



Città di Fabriano

Comune di
Fabriano

COMUNE DI FABRIANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale martedì 15 aprile 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ing. Giovanni Balducci

Segretario Generale

Avv. Fabio Trojani



PRESENZA IN AULA

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Giovanni Balducci ●

Segretario Generale

Fabio Trojani ●

Sindaco

Daniela Ghergo ●

Assessori

Andrea Giombi ●

Francesca Pisani ●

Gabriele Comodi ●

Lorenzo Vergnetta ●

Maura Nataloni ●

Maurizio Serafini ●

Pietro Marcolini ●

Consiglieri

Andrea Anibaldi ●

Barbara Pallucca ●

Chiara Biondi ●

Danilo Silvi ●

Fausto Trombetti ●

Francesco Ducoli ●

Giacomo Guida ●

Giancarlo Sagramola ●

Giuseppe Luciano Pariano ●

Graziella Monacelli ●

Leonardo Zannelli ●

Lorenzo Armezzani ●

Maria Nair Crocetti ●

Marta Ricciotti ●

Massimo Spreca ●

Nadia Enrica Maria Ghidetti ●

Oreste Aniello ●

Paolo Paladini ●

Renzo Stroppa ●

Riccardo Ragni ●

Roberto Sorci ●

Valentina Minelli ●

Vinicio Arteconi ●



INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	8
- Relatore esterno	Errore. Il segnalibro non è definito.
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	9
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	9
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	10
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	10
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	11
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	11
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	11
1 - COMUNICAZIONI.	
DANIELA GHERGO - Sindaco	12
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	14
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	14
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	15
2 - ESAME ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE E DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 FEBBRAIO 2025.	
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	15
VOTAZIONE	16
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	16
3 - INTERPELLANZA: SUBAFFITTO EX AGRICOM.	



VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	17
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	17
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	17
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	20
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	20
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	21
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	21
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	21
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	22
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	22

4 - INTERPELLANZA: INDENNITÀ DI CARICA IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI RELATIVA AGLI ANNI 2024, 2025.

ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	23
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
DANIELA GHERGO - Sindaco	26
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	26
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	30
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	30
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	31
DANIELA GHERGO - Sindaco	31
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	33



12 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE CON RELATIVI ALLEGATI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	33
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	34
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	36
RICCARDO RAGNI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	37
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	38
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	38
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	39
FABIO TROJANI - Segretario Generale	39
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	40
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	40
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	41
GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	41
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	41
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	42



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	42
VOTAZIONE	43
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	43
VOTAZIONE	43
GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	44
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	44
VOTAZIONE	45
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45

14 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA' 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000

PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	46
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	47
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	47
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	47
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	47
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	48
FABIO TROJANI - Segretario Generale	48
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	48
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	49
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	49
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	49
FABIO TROJANI - Segretario Generale	49
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	50
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	50



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	50
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	50
VOTAZIONE	51
VOTAZIONE	52
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	52

**15 - AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-
2027 ANNUALITA' 2025, AI SENSI DELL'ART. 37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO
2023 N.36**

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
VOTAZIONE	53
VOTAZIONE	54
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
FABIO TROJANI - Segretario Generale	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56
FABIO TROJANI - Segretario Generale	56
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56

La seduta inizia martedì 15 aprile 2025 alle ore 09:30.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Buongiorno a tutti, come deciso nella conferenza dei capigruppo, i primi 15 minuti antecedenti questo consiglio comunale saranno dedicati al Question Time; Question Time rimandato dalla precedente adunanza comunale, ed è un quesito posto dalla cittadina Natali Maria Pia, la quale prego di illustrare il quesito proposto. Prego signora Natali.



MARIA PIA NATALI

Relatore esterno

Buongiorno. Ecco diciamo che io sono già stata qui il 13 dicembre sempre per lo stesso motivo che adesso dico qual è. Praticamente avevo portato al precedente Question Time il problema della luce nella seconda parte del parco Aristide Merloni, perché io non lo so, se voi siete informati, ma sicuramente sarete passati di lì tante volte e avrete visto che le luci finiscono e si interrompono proprio in prossimità del campetto, vicino la, diciamo, la chiesa, La Sacra Famiglia. Forse, non lo so, forse mi sfugge qualcosa, forse il resto non è parco? questo adesso lo domando all'assessore Vergnetta perché lì praticamente inizia il buio. Attualmente diciamo che la situazione si era leggermente risolta col fatto che le luci del campetto, non so per quale motivo, erano state... si riaccendevano. No, non so da chi vengono gestite. Non so chi se ne occupa. Ma attualmente, io siccome passo lì coi miei cagnolini, l'altra mattina ho visto che praticamente sugli interruttori era stata posta del materiale plastico per impedire l'accensione, tant'è che adesso non si accendono più neanche loro. Naturalmente questo succede perché la cabina è incustodita, è aperta, tutti ci mettono le mani e non so questo magari... qualcuno dovrà stabilire se, in effetti, si può lasciare una cabina con gli interruttori alla portata di chiunque. Però attualmente è così. E quindi, come ripeto, a volte queste luci si accendevano, ma si accendevano in maniera disordinata, tant'è che rimanevano accese anche alla mattina, alle dieci, e questo sicuramente non andava bene; particolarmente chi vive lì e chi si trova di fronte, giustamente, lo ritenevano uno spreco, penso che sia così. Ma se se potessero venire regolate, come avevo detto io nel precedente Question Time, dove mi ero permessa di suggerire all'Assessore delle possibili soluzioni, in maniera tale che non venivano fatti altri lavori, ma che le luci, se regolate con un timer, se gestite in sicurezza, avrebbero dato modo di tenere acceso il campetto e nello stesso tempo, di illuminare quella seconda parte del parco. L'Assessore ricorderà benissimo sicuramente le sue testuali parole che sono state la risposta del

precedente Question Time. Giustamente io credo che poteva andar bene quella risposta, facciamo le cose per bene, non facciamo confusione teniamo le cose distinte. Cioè a dire, metteremo un punto luce subito dopo il campetto, il tale punto verrà allacciato con la luce della scuola di Aldo Moro e si accenderà, come tutte le altre luci, e quindi regolerà per una volta, in maniera definitiva l'illuminazione del parco. Poi ma anche detto: "Signora, le ripeto, questo non avverrà nell'immediatezza", però ecco io sto qui oggi perché non solo non è successo nell'immediatezza, ma non è successo nulla. Attualmente è tutto spento; sono spente le luci del campetto perché qualcuno non le vuole accese come ripeto, perché regolate male, è spento l'ultimo tratto che voi sapete meglio di me, che non è come una volta quando c'era la casa del contadino lì che nessuno ci passava, ormai è diventato... lì si passa regolarmente come nel resto del parco e come tale dovrebbe godere di almeno un punto luce. Allora domando all'Assessore Vergnetta per quale motivo questo ancora non è stato fatto, per quale motivo teniamo i ragazzi in maniera così disordinata, senza luce oppure con luci accese alla mattina alle dieci. Cioè credo che non sia una cosa tanto difficile fare, anche se io non sono un tecnico, però credo che rispetto a tante cose che il consiglio comunale credo che si trovi impegnato per il territorio di Fabriano, forse io crederei che questa sia la cosa diciamo meno complicata e mi permetto di dire forse anche possibilmente risolvibile. Ecco Assessore le chiedo per non vorrei tornare più le dico perché non so felice che sta qui per un motivo che penso che è giusto che ormai venga risolto, non per me, ma per quanti passano liberi i ragazzi per tutti noi. Ecco le chiedo cortesemente se mi potrà dare una risposta in via definitiva, la ringrazio. Grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

signora Nathalie, prego Assessore Vergnetta

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

confermo che cercheremo di risolvere il problema come già comunicato nella precedente risposta, in tempi ovviamente, a questo punto, più celery, nell'arco di qualche settimana cercheremo di risolvere la problematica.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego signori.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene, dopo questo omaggio a Valentina reso dalla città di Fabriano, prego il Segretario Generale per l'appello; prego Segretario



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Ghergo, Balducci, presente, Monacelli, Crocetti, Paladini, Pallucca, Ducoli, Spreca, Ragni, Aniello, Ricciotti, Guida, Trombetti, Ghidetti, Sagramola, Anibaldi, Sorci, Zannelli, Stoppa, Minelli, Biondi, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono presenti 19 consiglieri comunali, quindi la seduta è validamente composta. Giustifico le assenze del consigliere Pallucca Barbara per motivi personali, del consigliere Guida Giacomo per lavoro, Massimo Spreca per motivi personali, Valentina Minelli per lavoro, Chiara Bondi per motivi istituzionali, Renzo Stoppa per lavoro. Nomino scrutatori i consiglieri: Marta Ricciotti Graziella Monacelli e Danilo Silvi.

1 Punto 1 ODG COMUNICAZIONI.

Cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno che sono le comunicazioni; come di prassi, la prima comunicazione la faccio io e rendiconto un attimo di ciò che si era detto nella conferenza dei capigruppo.

Niente di particolarmente importante se non anticipare il discorso del Question Time che c'è stato prima dell'inizio di questo consiglio comunale e, l'altra decisione, diciamo così, importante, era stata quella di anticipare al come voi trovate al punto numero 20, quell'ordine del giorno per la promozione della partecipazione al voto in occasione del referendum e di dare atto della convocazione delle commissioni consiliari, in via del tutto in via eccezionale, direttamente su istanza e richiesta unanime della conferenza dei capigruppo. Questo era quando ho deciso nella conferenza di capigruppo dell'8 Aprile, lascio poi la parola al Sindaco Daniela Ghergo, per una comunicazione su ciò che è accaduto ieri al Ministero, prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Grazie Presidente, buongiorno a tutti i consiglieri e alla Giunta. Come avrete forse appreso, ieri, ieri pomeriggio, ieri nel tardo pomeriggio, sera al Ministero per le imprese e il made in Italy si è definita la prima parte che poi è la parte sostanziale, dell'accordo che riguarda la vertenza Beko Europe, con la sottoscrizione dell'accordo tra le parti. Le parti erano rappresentate dal Governo, quindi dal Ministero, dalla Regione, dai sindacati, dall'impresa. Io, in via preliminare desidero, innanzitutto esprimere solidarietà ai lavoratori che hanno comunque perso il posto di lavoro a seguito della firma di un accordo che sancisce sostanzialmente, 1.280 esuberanti ed in modo particolare, esprimo solidarietà ai lavoratori e alle famiglie dei 270 lavoratori fabrianesi. Desidero ringraziare i sindacati per il lavoro che hanno svolto e anche le istituzioni che si sono sedute al tavolo. Quello che va rilevato è che al termine di questo accordo su 1.900 esuberanti che erano stati dichiarati dall'impresa, erano stati richiesti dalla Beko, all'inizio della trattativa, diciamo che siamo arrivati a 1.280 di cui appunto 270 Fabriano; sono 64 operai e 210 impiegati e ricercatori. In sostanza, per Fabriano ci sarà ridimensionamento dello stabilimento di Melano; con i 64 esuberanti lo stabilimento, ovviamente rimarrà, ma non è mai stata messa in discussione la sua sopravvivenza, quello che chiuderà,

in pratica, sostanzialmente, definitivamente e in modo netto, sarà invece tutta la ricerca e sviluppo.

Presidente, chiedo silenzio in aula, cortesemente. Presidente, chiedo silenzio in aula, chi deve chiacchierare può farlo fuori, grazie.

Quello che chiuderà è tutto il settore Ricerca e Sviluppo della Beko a Fabriano, quindi, tranne 15 ricercatori del settore dell'Elettronica, tutti gli altri perderanno il posto di lavoro e poi ci saranno anche gli impiegati amministrativi e commerciali che avendo, appunto, una duplicazione di funzioni rispetto agli impiegati Beko, perderanno anch'essi il posto di lavoro. Quello che è inaccettabile, al di là del dolore per un territorio come il nostro che perde 270 posti di lavoro, che si aggiungono a quelli poi persi già con le Cartiere Fedrigoni perché, qui il tavolo del lavoro, io lo riconvocherò dopo Pasqua, però stiamo parlando di posti di lavoro comunque persi e andremo a verificare il rispetto degli impegni presi anche da parte del gruppo Fedrigoni. Quello che dispiace e che ferisce di più, è la narrazione che viene data di questa trattativa, perché è una trattativa che è stata sicuramente difficile, abbiamo dinamiche internazionali a livello globale che comunque si abbattono su quelle che sono anche le nostre imprese. Però quello che non può essere accettato è la narrazione secondo cui, qui non stiamo parlando di licenziamenti o di esuberi ma di esodi volontari. Allora, le parole hanno un senso e le parole quando vengono usate male feriscono, qui non sono esodi volontari o incentivi volontari all'esodo, e io su questo contrasterò aspramente chiunque si permetta di continuare a dare questo tipo di narrazione. Qui abbiamo 270 posti di lavoro in meno a Fabriano; che poi i lavoratori possono essere aiutati in qualche modo, con degli incentivi e io su questo ho anche qualcosa da dire perché, 90mila euro di incentivi, sono una cifra sicuramente importante, ma perché allora non aver investito quei 90mila euro su ogni singolo lavoratore per aiutarlo nella formazione, per riqualificarlo, piuttosto che accompagnarlo alla fine di un percorso lavorativo che finisce, e questo è bene che tutti noi ce lo mettiamo in mente. Quindi non continuiamo a parlare di incentivi volontari all'esodo, come se queste persone, in realtà scegliessero il loro destino; qui non c'è niente da scegliere, è una scelta imposta da dinamiche rispetto alle quali Fabriano è risultata soccombente. Perché poi Carinara ha tenuto i suoi, Comunanza fortunatamente, doveva chiudere e invece rimane aperti, speriamo non per un periodo breve e non per un modo simbolico. Speriamo ovviamente che quella produzione continui. Ma chi chiude qua il settore Ricerca e Sviluppo e settore impiegatizio di Fabriano, di Beko Europe a Fabriano rispetto alla quale gli esuberi iniziali rispetto agli esuberi finali, sono sostanzialmente gli stessi. Detto questo si apre per la nostra città e per il nostro territorio una fase nuova che dovremmo affrontare, dovremmo farlo tutti insieme, con senso di responsabilità, maggioranza e opposizione, perché qui non si tratta di

parlare secondo colori politici o schieramenti politici, qui si tratta di parlare del futuro del nostro territorio. Si tratta di prendere atto che questi posti di lavoro che vengono meno, non saranno appunto rimpiazzati, saranno persi e quindi dobbiamo reinventarci e dobbiamo progettare e programmare lo sviluppo di questa città nei prossimi 10 anni. Noi lo siamo già facendo, lo stavamo già facendo, ma adesso è ovvio che questo rimette non in discussione, ma ritira alcune prospettive. E dipenderà da noi, dipenderà ripeto, dalla nostra responsabilità di maggioranza, ma anche di opposizione, dare una lettura seria di questa situazione e aiutarci a venirne fuori. Quindi io non accetterò più di sentire strumentalizzati alcuni argomenti quando noi denigrare la nostra città in modo strumentale, soltanto per fini politici parlando di una buca in più che magari nemmeno c'è, o parlando di uno chalet che non apre facendone un tema politico. Noi in realtà non stiamo dando un colpo alla maggioranza stiamo ferendo la nostra città, perché diamo un'immagine, all'esterno, di una città in decadenza che muore ed è per questo che non attrae investimenti. Quindi questa responsabilità, la condividiamo tutti e io vi richiamo a una serietà che la città esige, in questo momento e vi richiamo un percorso che dovremmo fare insieme, se veramente ci teniamo al futuro della nostra città, dei nostri lavoratori e soprattutto dei nostri giovani, perché il settore Ricerca e Sviluppo che chiude, è un settore che in realtà attrae i giovani, attrae competenze, e questa chiusura avrà degli effetti, quindi chiudo... teniamoci stretti la nostra città, uniamoci, e soprattutto non diamo letture che siano letture insensate; sappiamo quanto valgono i lavoratori e le competenze che abbiamo sul Territorio, sappiamo quanto vale anche la nostra città, sforziamoci per cercare di darle un futuro e non strumentalizziamo a fini che sono fini sicuramente che non vanno in quella direzione. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco, prego consigliere Paladini mi aveva chiesto di fare una comunicazione.



PAOLO PALADINI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presidente, poche parole. L'esito finale della vertenza Beko comunicato in queste ore dalla sindaca Daniela Ghergo questa mattina, con parole accorate e anche, direi, altamente drammatiche, assume i contorni del totale fallimento della tanto decantata filiera politico istituzionale vantata per anni dalla destra che governa Stato e Regione. Dal Ministro Urso al

Governatore Acquaroli il messaggio che arriva è chiarissimo: Fabriano è stata sacrificata sull'altare di precise scelte di carattere elettoralistico territoriale. L'aspetto più grave di questa vicenda è stata l'assoluta evanescenza ed impalpabilità degli esponenti politici fabrianesi di questa destra, a tutti i livelli, anche oggi assenti, come sempre, come al solito. In una vertenza che priva 270 famiglie della dignità più alta, quella del lavoro, anzi, hanno avuto perfino l'impudenza di valutare positivamente questa autentica macelleria sociale; costoro dovrebbero non dico dimettersi, non lo farebbero mai, ma fare qualcosa di meglio, nascondersi agli occhi dei propri concittadini. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Paladini; la fase delle comunicazioni è terminata, quindi passo al punto numero 2 di questo ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 400 del 26 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione dei verbali di deliberazione della trascrizione, verbale della seduta di consiglio comunale del 13 febbraio 2025"

2

Punto 2 ODG

**ESAME ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE
E DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 FEBBRAIO 2025.**



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ci sono interventi nel merito?

Se non ci sono interventi, passiamo alla fase di votazione.

Prego consiglieri votazione aperta.

Presenti 19 consiglieri, votanti 19, favorevoli 14, contrari nessuno, astenuti 5; sono astenuti i consiglieri Zannelli, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani, quindi il punto numero 2 all'ordine del giorno che è la proposta consiliare numero 400 del 26/2/2025 viene approvato a maggioranza dei presenti.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  14

Ricciotti Marta, Aniello Oreste, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Ducoli Francesco, Trombetti Fausto, Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Paladini Paolo, Sagramola Giancarlo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Sorci Roberto

Contrari

Astenuti  5

Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, Zannelli Leonardo, Silvi Danilo, Pariano Giuseppe Luciano

Non votanti

3

Punto 3 ODG

INTERPELLANZA: SUBAFFITTO EX AGRICOM.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ora, come da ordine del giorno del consiglio comunale, alle ore 10:35, diamo inizio all'ora delle interpellanze ed interrogazioni partendo dall'interpellanza numero 3. Così come avevamo detto al precedente Consiglio, l'abbiamo posta al primo punto dell'ordine del giorno ed è un'interpellanza presentata dal consigliere Arteconi Vinicio - riguarda il subaffitto ex Agricom - al quale consigliere cedo la parola, prego consigliere per la presentazione dell'interpellanza.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Allora Presidente, questa l'avevo già presentata, la devo rileggere tutta? Non lo so, noi aspettiamo...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

No, io dico che potremmo dire di far riferimento alla presentazione, al verbale della seduta precedente e do la parola direttamente all'Assessore Marcolini per la risposta, non ha senso rileggerla di nuovo, prego Assessore.



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

Manteniamo l'impegno assunto nel precedente consiglio comunale, di rispondere a questa interrogazione, scritta il 19, consegnata il 21 di marzo. Oggi siamo a meno di un mese, quindi siamo, diciamo, rigorosamente nei tempi che ci siamo impegnati a rispettare. Una premessa è doverosa e riguarda le responsabilità dell'amministrazione, rispetto a questa vicenda, rispetto alla quale noi siamo né pregiudizialmente a favore del gestore, né pregiudizialmente contrari, e, in premesse, voglio sottolineare come una parte degli interrogativi sono, come dire, aperti e, l'azione che l'amministrazione sta svolgendo, di monitoraggio, può essere oggetto, magari più tardi preciseremo come, di un lavoro più preciso, più analitico, da svolgere anche nella commissione competente. Tra le premesse, la seconda è quella che, l'Amministrazione comunale, nell'agosto del '22, ha affrontato un dossier che era già stato avviato, occupandosi del subaffitto e non della gestione. Voglio sottolineare questo aspetto per distinguere le responsabilità e anche i poteri di indagine, perché era stato avviato un processo di liquidazione della società e il liquidatore, esattamente il responsabile, è il valutatore della coerenza degli atti rispetto al contratto di affitto predisposto dal Comune. Questo è importante perché, allora anticipo una proposta, penso che un'audizione del Commissario Liquidatore può chiarire tre, almeno, degli interrogativi che gli interpellanti segnalano e che, come dire, anche noi vogliamo aggiornare e precisare ma, procedendo, diciamo sequenzialmente con le domande degli interpellanti;

la prima: se l'allevamento di bovini sia stato condotto, se lo sia ancora, da quale soggetto, in forza di quale titolo giuridico. In relazione al contratto di affitto del fondo rustico dell'agosto del '22, nella declaratoria ci sono una serie di funzioni e, purtroppo noi non abbiamo un protocollo, la citata nota 15716 dell'aprile del '22, relativamente a comunicazione da parte della società Fileni. Lo dico perché, non solo la nuova amministrazione Ghergo, non era In-Charge, ma perché, negli elenchi di protocollo purtroppo non abbiamo potuto rilevare la nota. Lo segnalo perché è una di quelle cose che insieme possiamo valutare, dialogando con Fileni che ha depositato una nota e vedendo anche di recuperare le mancanze del protocollo, che al momento attuale non registra la nota citata.

L'interrogativo 2, se è vero che i capi bovini di proprietà di Agricom siamo stati venduti e, in tal senso, se l'Amministrazione non ritenga che tale vendita grave inadempimento contrattuale atteso quanto disposto al capo 13 numero uno del regolamento in merito all'allevamento dei bovini. Ora, i capi bovini di proprietà di Agricom sono stati venduti alla Fileni con il contratto 13244 del 2 agosto, di cessione d'Azienda. Contratto che ha come oggetto la vendita della società agricola Agricom nella quale, tra le altre, all'articolo 3, è prevista la cessione di tutte le scorte vive, quindi compresi gli animali di cui stiamo parlando, all'allevamento e alla vendita. Nel merito, da una nostra ricognizione, non esiste un regolamento in merito all'allevamento dei bovini.

Domanda 3: negli ultimi anni, considerato quanto dichiarato dall'affittuario di non aver condotto l'allevamento dei bovini, quale soggetto abbia beneficiato delle quote PAC, elemento fondamentale, perché lì, per ettaro stanno delle... addirittura ci sono delle aziende che mantengono un equilibrio di bilancio grazie alle quote PAC.

Devo dire che, purtroppo, sempre nei nostri protocolli e dopo aver fatto una verifica, non risulta che Fileni abbia mai dichiarato di non aver condotto l'allevamento dei bovini che infatti tutt'ora oggi, viene dichiarato esiste e viene dichiarato. Altro interrogativo che insieme dobbiamo aggiornare e valutare; al momento attuale le nostre cognizioni... Ecco, Fileni non ha mai dichiarato di non aver condotto l'allevamento quindi, siccome l'allevamento c'è e non ha mai dichiarato di non averlo condotto, stiamo a quella dichiarazione e al fatto che peraltro, l'allevamento esiste.

Quattro: se considera la Fileni srl, in grado di adempiere agli obblighi previsti dal bando e assunti con l'acquisto dell'Agricom; la premessa che ho fatto all'inizio è fondamentale, perché mentre noi, sul contratto di affitto siamo i titolari, sull'amministrazione e sulla gestione bisogna vedere all'interno della procedura, conclusa e condotta dal liquidatore di Agricom; lì c'è un'assunzione dei poteri del liquidatore che ha valutato la coerenza con gli atti precedenti e la legittimità degli atti successivi. Quindi io su questo penso che, se vogliamo avere

maggior contezza, un approfondimento ulteriore in sede tecnica con un'audizione del liquidatore, potrebbe essere quanto mai opportuna.

Lo Stato dell'allevamento suinicolo finalizzato alla produzione del salame di Fabriano: attualmente l'allevamento suinicolo ci risulta in funzione, anche se nel contratto base, al punto 1, si parla di disponibilità e non di effettiva e quantificata organizzazione dell'allevamento. Detto questo, dalla nostra, come dire, accertamento di notizie, l'allevamento suinicolo esiste, anche se non era stato precisato né la quantità né la modalità di gestione, come da contratto.

Le attività realizzate, il punto 6, per il recupero la pecora fabrianese e la sua commercializzazione: abbiamo rilevato che sono stati acquistati 100 pecore di razza fabrianese, proprio per l'allevamento, e quindi, per il recupero della pecora. Ripeto anche qui che nel punto 4 del contratto si parla di disponibilità a partecipare al progetto di recupero della razza dell'Agnello fabrianese, la commercializzazione sul Territorio. Le pecore sono state comprate ma il contratto base non diceva quante, come e come doveva essere sviluppato, diciamo, questo allevamento.

Punto 7: a quanti progetti di interesse strategico con il Comune, l'Istituto Agrario, l'Università abbia partecipato la società Fileni a responsabilità limitata. Sono 8 ne cito i titoli, eventualmente, nella documentazione scritta ci sono anche i riferimenti agli atti: il primo riguarda "il buon miele non mente", di bio monitoraggio ambientale tramite l'installazione di 72 arnie e di api mellifere. Partner dell'iniziativa Giorgio Poeta, agronomo apicoltore con l'azienda agricola insieme a Amap; il secondo riguarda un progetto di agricoltura rigenerativa in collaborazione con Arca Benefit di cui Fileni è uno dei tre soci fondatori, agricoltura biologico rigenerativi, con culture di frumento tenero per circa 20 ettari consociazione Favino frumento tenero per 22 ettari, fieno di cocco per 22 ettari e 3, cartamo per 10 euro e 8; monitoraggio del clima attraverso il posizionamento di centraline meteo; poi il monitoraggio dei terreni attraverso analisi geolocalizzate con il supporto di Geocarta e infine collaborazione con un partner del gruppo Fileni per prove di coltivazione agro ed energetiche su 12 ettari di campo in affitto presso Fabriano.

Veniamo al nono interrogativo: quanti e quali attività sono state realizzate e programmate nell'aula didattica. Al momento non sono state segnalate attività in quanto si stanno svolgendo, c'è stato detto, degli adeguamenti per le aule che, non essendo disponibili gli spazi, non sono stati nemmeno fatte le attività didattiche. Quindi zero attività didattiche. Se la Fileni, penultimo, abbia estinto il mutuo che Agricom aveva concesso per finanziare l'impianto fotovoltaico, in caso contrario, quando si ha la scadenza. Il mutuo fotovoltaico è

stato estinto direttamente da Agricom, ce ne dà notizia il liquidatore, durante il corso della liquidazione.

Ultimo interrogativo: se, preso atto del mancato perseguimento degli obiettivi del Bando, sia intenzione dell'amministrazione di annullare il contratto d'affitto dei fondi rustici, terreni, fabbricati in essere con la Fileni. Al momento attuale, per la conoscenza di cui abbiamo detto, non ci risulta il mancato perseguimento degli obiettivi del bando, salvo gli approfondimenti aggiornati che ci proponiamo di fare insieme nella commissione competente e insieme al liquidatore di Agricom.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Marcolini, prego consigliere Arteconi per replica.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Assessore, lo comincerei a dire che avevo già presentato un'altra interpellanza in data 23/6/23 alla quale, il Sindaco, aveva risposto che andava tutto bene, mi pare, e adesso, da quello che lei dice invece, ci sono carenze importanti, per esempio, chi ha coltivato la terra nel momento in cui Fileni ha detto: "io non faccio l'agricoltore, allevo polli, non mi intendo di allevamento di mucche e quindi non so niente della mandira" e adesso risulta che abbia preso cura di questa mandria e anche coltivati terreni una società che, al momento del contratto, non aveva il codice Ateco. E io questo, l'avevo fatto notare nella interpellanza di due anni fa. L'amministrazione non si è nemmeno curata di acquisire il contratto oltretutto, la legge, per abolire la mezzadria, prevedeva che il contratto di subaffitto dovesse essere comunque valutato in presenza dei sindacati, ma non fra comune e Fileni, fra Fileni è il subaffittuario e quindi, anche questo manca, cioè voglio dire, una risorsa preziosa, soprattutto adesso che si parla di chilometri zero, di agricoltura biologica, di tutto il resto, sia stata così, diciamo maltrattata. E ripeto ancora che questa è proprietà dei cittadini fabrianesi, era purtroppo e non sono nemmeno stati interpellati, no. Quindi hanno perso un bene gestito così malamente, così malamente perché i punti che dicevamo... quanti, per esempio, maiali sono stati utilizzati dal consorzio "Salame di Fabriano", visto che esiste questo allevamento... sono sufficienti per coprire la domanda oppure no; si cerca di rilanciare questo marchio tramite questo allevamento oppure no. Se l'Agricom ha estinto il mutuo, lì, la produzione di questa energia

viene venduta? abbiamo fatto un grande regalo perché, se questo impianto fotovoltaico produce molto di più di quello che Fileni ha pagato, posso sapere per esempio le cifre? perché qui a costo zero si acquista un'azienda, si dà in affitto i terreni che vengono sub-affittati senza contratto e secondo, me l'ex proprietà, cioè il comune, come socio unico, non ha vigilato su tutte queste cose, quindi io, accetto il discorso di rivedere tutto, vediamo di capire punto per punto, cosa è stato fatto e come è possibile rimediare; perché vede Assessore, se, come, almeno credo io, ci sono parecchi punti oscuri, ci sarà pure la possibilità di fare luce in qualche modo e qui mi fermo grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi. L'assessore voleva fare un attimo una replica. Anche se fuori va bene non è un problema. Diciamo andiamo in deroga a qualunque regola prego



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

A integrazione, molto brevemente perché c'è questo famoso protocollo 15716 che non si trova, che però è richiamato anche da delibera di giunta Municipale, Giunta Ghergo, la delibera del 15 dicembre, è riportata pagina 3, su primo "atteso che..." c'è scritto con nota protocollo 15716 del 28 aprile 2022. Quindi bisogna capire se c'è un refuse, un problema di atti che vengono riversati in maniera non corretta; la seconda osservazione, l'Assessore diceva del regolamento è il termine, ahimè, non corretto, ma che è stato utilizzato dalla precedente amministrazione con la delibera 55 del 22, dove disciplinano tutti gli elementi che dovrà contenere il contratto di subaffitto fra i quali anche quelli oggetto dell'interrogazione. questo grazie,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

grazie consigliere del Armezzani, prego Assessore



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

Dalla osservazione fatta dal consigliere Armezzani sì, si tratta di un refuso, come spesso capita, le puntate precedenti vengono riportate senza avere materialmente, sotto mano, tutti i documenti originali e quindi, quello purtroppo non risulta, non soltanto a nostra conoscenza, non risulta protocollata e quindi una sorta di dichiarazione unilaterale, importante, ma non in nostro possesso. La distinzione che richiamavo all'inizio risulta fondamentale perché, l'amministrazione è la proprietaria e organizza l'affitto ma, il subaffitto e, intervenendo peraltro in maniera precedente, perché del febbraio del 22, sia la proposta di modifica sia l'avviamento del processo di liquidazione, quindi, per quello che riguarda la gestione, è chiaro che, nell'universo dei compiti del liquidatore, ci stanno le compensazioni attive e passive, ci stanno anche le valutazioni circa le attività da rendicontare dal lato degli attivi e poi dei passivi, posso convenire con gli interpellanti, che la declaratoria del contratto, soprattutto nei punti 3 4 e 5, quando si parla genericamente di disponibilità, non è brillantissimo nel consentire un controllo, non soltanto all'amministrazione che firma, ma nemmeno al gestore della liquidazione nei rapporti con Fileni, perché si tratta di attività tendenziali, integrative ma non costitutive dell'elemento fondamentale del contratto che peraltro, dalle nostre informazioni, risultano, seppure parzialmente, seppure in maniera iniziale, avviati. Quindi come dire sia l'allevamento bovino, che quello Suino, che il resto, tranne l'attività didattica, siano stati effettivamente svolti. Però qui interveniamo nel merito della valutazione dell'attività gestionale su cui, è intervenuta la procedura speciale della liquidazione e quindi come dire, il contratto base viene scavalcato in termini esecutivi dalla liquidazione. Siccome però non è appannaggio soltanto degli interpellanti, ma anche nostra, di avere contezza precisa e aggiornata dei fatti in questione, noi pensiamo che tutti gli aggiornamenti possibili siano legittimi e ci adoperiamo per effettuarli e per discuterli in consiglio comunale.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Marcolini. Ricordo a tutti. Come funzionano le interpellanze, diciamo adesso siamo andati un po' in deroga, però presentazione - risposta e replica.

Passiamo ora al punto numero 4 all'ordine del giorno che è un'altra interpellanza

4

Punto 4 ODG

INTERPELLANZA: INDENNITÀ DI CARICA IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI RELATIVA AGLI ANNI 2024, 2025.

inoltrata dal consigliere Sorci, avente ad oggetto: "indennità di carica in favore degli amministratori comunali relative agli anni 2024-2025", prego consigliere Sorci per la presentazione.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

bene Presidente questa interrogazione è tutta colpa sua lo sa perché? Perché lei mi ha impedito, nel Consiglio del 2 febbraio 2023, di parlare per fatto personale e quindi adesso, da quel momento sono andato avanti,

scherzo... l'introduzione.

Allora l'interesse verte su una cosa; siccome tanto gli atti nessuno li legge, verte sul fatto che l'amministrazione comunali, oggi percepisce un'indennità, e anche i consiglieri comunali, un gettone di presenza, fuori da quello che è statuito secondo le tabelle della legge.

Allora tutto parte dalla finanziaria del 2022 che recita artificialmente un pseudo aumento per gli amministratori dell'indennità e del gettone, che è correlata all'indennità. Come al solito in Parlamento sono abbastanza furbi e svegli, perché, guarda caso, nel calcolo che fanno dell'indennità, si sono sempre scordati di abrogare una cosa che era stata fatta nel 2006 di riduzione del 10 per cento degli emolumenti, in questo caso scordando di quello, hanno detto, facciamo gli aumenti che possono partire 2022 2023 fino al 2026; il delta non deve andare a carico della finanza locale, quindi dei cittadini, in questo caso, di Fabriano, ma si costituisce un fondo, allora, tutti quanti, nell'ambiguità della norma, hanno giocato molto nell'interpretazione di quando doveva essere applicato perché la norma parla: "secondo il censimento fatto al 31/12/2021". Allora ci sono fatti diversi: c'è chi è cresciuto, chi ha diminuito, noi, come tutti sanno, abbiamo perso purtroppo, una classificazione. Mentre fino a fine 2019 eravamo sopra 30.000 abitanti, da lì in poi siamo scesi, siamo scesi sotto a 29. Quindi le tabelle che sono scritte dicono che le classificazioni sono queste.



L'amministrazione, cominciando da Santarelli che, onestamente, posso anche capire, non conosceva il censimento al 31/12 perché non era stato pubblicato il 2021, ma l'amministrazione successiva, ha sempre fatto riferimento a 30.000 utilizzando... -Fa parte del gioco - una richiesta di chiarimenti al Ministero, anche se l'ANCI aveva già mandato a tutti - potete andarlo a cercare dovunque - comunicazione di come, tra virgolette, applicare questa normativa.

Il nostro Comune - tanto da ogni delibera - aveva riportato che aveva chiesto al Ministero dell'Interno specifiche e che comunque, a partire dalla mensilità del '23 avrebbero erogato le somme, le somme erogate in eccesso verranno recuperate mediante successivi atti e provvedimenti. Questa cosa si è ripetuta costantemente solo che con una piccola differenza che finalmente il Ministero, al 31/12/2024 ha risposto dicendo una cosa molto semplice: signori il Ministero paga la differenza in base al censimento del 31-12-2021 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale, credo a marzo del 2023. Quindi, tutte le cifre erogate e che negli anni, solo per l'amministrazione comunali, 23 e 24, ammontano a 71 mila euro più quelle dei consiglieri, il cui gettone viene riparametrata la classe. Quindi, siccome il nostro gettone abbassa... i conti ancora non ce l'ho perché purtroppo il Consiglio... una volta si pubblicavano le presenze e le assenze dei consiglieri comunali così... oggi non c'è, quindi non c'ho un'idea di quello. Ma quello che mi ha lasciato, come scritto, e non ve lo leggo, come scritto qua, sono le motivazioni per cui, anche nel 2025, nonostante la presenza della lettera del Ministero, abbiamo... Segretario, io potevo venire incontro a lei quando... è stato bravo nella motivazione applicando... perché la delibera è stata fatta il 20 gennaio, ma poi una successiva... lei ha riparametrato e motivato l'applicazione della indennità a 30.000 abitanti parlando del criterio statico e dinamico, però s'è scordato pure di dire intanto, come se calcola il criterio dinamico, che va fatto su... perché, forse pochi sanno ma il censimento si fa ogni anno, è decennale pubblica, quindi dal 2018 è norma dello Stato italiano. E il calcolo del dinamico come scritto nel testo unico e dappertutto, si fa in base all'anno... è vero, le oscillazioni, la popolazione, quindi si va a prendere l'anno prima... Ma comunque, tanto per essere oltretutto chiari, il 17 marzo il Ministero, sul suo sito, per quanto riguarda la conferenza stato, città e autonomie locali, ha spiegato bene quello che lei aveva interpretato della sentenza della corte di Matera, specificando che i calcoli vanno fatti con il censimento del 31/12/2021, cioè 29.000, sotto a 30.000 abitanti quindi, per essere chiari, lo ho già scritto all'amministrazione dicendo di defalcare dagli emolumenti che, come consigliere comunale, ho percepito; quindi mi hanno pagato - credo che le tabelle dicono 30 euro - ne dobbiamo prendere 19, ogni consiglio comunale. Quindi io ritengo che la norma vada applicata rispettando le classi di appartenenza perché? Potevo accettare, se pagava il Ministero a me la cosa no... ma siccome va sul conto

dei cittadini di Fabriano, allora io dico, io non ho, a differenza dei miei colleghi consiglieri che, Stroppa aveva chiesto una riduzione dell'emolumento percepito in regola dagli amministratori. Io non sono per la demagogia, io ritengo che l'amministratore, c'è una legge, la rispetta e quindi quello che percepisce è quello corretto.

La demagogia la lascio agli altri, tanto per essere chiari. Io ho fatto una scelta in passato, di essere Sindaco e di continuare a lavorare, io per legge percepivo la metà, io prendevo 1.400 euro punto; perché è la legge. Sagramola ha fatto una scelta di mettersi in aspettativa ed era corretto che percepisse quell' indennità; gli altri, tutti erano professionisti, o pensionati, o professionista, o cosa, hai diritto integralmente, è la legge, non è non si fa demagogia su questo quindi, la legge dice queste cose, allora io ho chiesto esplicitamente se l'amministrazione intende rispettare quanto ha scritto negli atti, quindi, se ci sono cifre in più che sono a carico dei cittadini di Fabriano restituiscono, è una scelta politica loro. Poi vedremo il seguito, mantenere l' emolumento e mantenerlo anche ai consiglieri comunali e io ho già detto che non accetto



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Sorci, arrivi alle conclusioni se no non finiamo più.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

So già arrivato alle conclusioni, ho fatto già la domanda, quindi questo riguarda anche a lei.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Intanto, prima di passare la parola al Sindaco una cosa, le presenze dei consiglieri consiglieri. Sorci, lei che è ipertecnologico, su piazza alta, la sezione amministrazione trasparente, sono puntualmente riportate consiglio su Consiglio.

Una volta, se volete, io vi faccio il resoconto anche in percentuale ve lo pubblico. Se volete. Va bene lo faccio. Mi prendo l'impegno di farlo. Comunque, qualunque cittadino può verificare

sull'amministrazione trasparente la presenza dei consiglieri, seduta comunale per seduta comunale. Quindi ora vista l'interpellanza cedo la parola al Sindaco dottoressa Ghergo, prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Grazie.

Dunque, veramente consigliere Sorci, lei qua, nella sua interpellanza, mi sembra che facesse anche riferimento, in modo peraltro improprio ritengo, ma comunque lei fa riferimento, ad un trattamento dei lavoratori dell'ufficio tecnico.

Come? E no, che non è che facciamo parte prima, parte seconda, l'interpellanza è una e io le rispondo a tutte. Cioè non c'è una seconda parte perché Presidente, la seconda parte non c'è



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La seconda parte non c'è, abbiamo derogato un attimo prima, si va a come da regolamento: risponda, poi Sorci farà il suo intervento successivo.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Allora non si capisce il motivo se non un modo un po' strumentale, probabilmente o demagogico, lei mette relazione due questioni che nulla hanno a che vedere l'una con l'altra. Per quanto riguarda le Indennità che sono state... no, per quanto riguarda, scusi, gli incentivi tecnici, lei conosce bene credo la questione; ci sono stati dei dipendenti che hanno avuto, gli anni precedenti, un contenzioso con il comune, che si è concluso con una conciliazione giudiziale in secondo grado davanti alla Corte di Appello di Ancona che è stato appunto, una conciliazione in virtù della quale le parti si sono accordate su un incentivo tecnico, con una percentuale. Quindi quella vicenda, che riguarda quei dipendenti, si è conclusa con un accordo, in cui peraltro il giudice aveva dato, in pratica, anche delle indicazioni sui termini di prescrizione. Successivamente altri dipendenti hanno fatto una richiesta di conciliazione davanti all'ispettorato del lavoro di Ancona, anni dopo, ovviamente quelle condizioni che



erano oggetto di una conciliazione giudiziale in un altro procedimento, non potevano essere applicate in un procedimento del tutto diverso, con lavoratori diversi e quindi il comune si è comportato di conseguenza cioè, ha rilevato questo e peraltro ha ritenuto che fosse, nel frattempo maturata la prescrizione. Queste sono in sintesi, le due vicende che riguardano le indennità di carattere tecnico dei lavoratori e del comune di Fabriano. Allora il comune, da questo punto di vista, ha applicato la legge, c'è stata una conciliazione giudiziale da una parte, dall'altra le parti si sono presentati davanti all'ispettorato del lavoro di Ancona; se i dipendenti ritengono che ci siano state delle violazioni, possono ricorrere al giudice posto che, ripeto, la vicenda dei Lavoratori che hanno fatto ricorso e conciliato davanti al giudice in separata sede non può essere considerato un precedente per quanto riguarda gli altri dipendenti, sono due questioni diverse. Lei le cita, ripeto, se ci sono altre valutazioni, i dipendenti possono accedere al Tribunale del lavoro che farà le sue valutazioni come sono state fatte per i dipendenti precedentemente, questo perché un'amministrazione appunto parla in virtù di quelle che sono le norme di leggi e non ci sono discriminazioni.

Per quanto riguarda le indennità degli amministratori, allora, siccome lei è andato sul tecnico, a questo punto mi induce a farlo anche a me. Dunque lei nell'interpellanza richiama la determinazione nr. 34 del 21 gennaio 2025 con cui si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa per l'intera annualità 2025, per l'erogazione dell'indennità di carica. A seguito di approfondimenti che sono stati effettuati dal responsabile del personale e dal servizio di segreteria generale, e che sono stati suffragati da un recente parere della Corte dei Conti della Basilicata, con una deliberazione della Giunta comunali, la 44 del 20 febbraio 2025, si è preso atto che per il calcolo dell'indennità il dato relativo agli abitanti e quello certificato dal dpr 6 novembre 2012, essendo espressamente previsto dal legislatore che il riferimento sia la popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale.

Nella medesima deliberazione di Giunta comunali, conformemente al quadro normativo di riferimento e qua, secondo anche quello che è stato l'autorevole parere adottato dalla Corte dei Conti per la Basilicata sezione regionale di controllo 4 febbraio 2025 numero 11, si è preso atto che la volontà prevista dal legislatore del 2021, è stata quella di rafforzare l'incentivo economico degli amministratori locali attraverso l'introduzione di un nuovo criterio di calcolo dell'indennità di funzione ad essi spettanti, rapportandole al parametro della popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, ossia un dato statico e non un dato di natura dinamica. Riguardo all'indennità degli amministratori pertanto, occorre distinguere due ordini di profili: il primo concerne la previsione di una nuova quantificazione dell'importo dell'indennità e la facoltà di copertura con risorse del bilancio comunale, secondo l'articolo 1 comma 583 della legge 30 dicembre 2021 numero 234, che dispone espressamente da



decorrere dall'anno 2024 l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera B del decreto legge 10 ottobre 2012 numero 174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 numero 213 in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale. Il comma successivo prevede, che in sede di prima applicazione, l'indennità di funzione di cui alla comma 583 è adeguato al 45% nell'anno 2022 il 68% nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. Per quanto concerne il riscontro all'interpellanza, sempre il medesimo comma 584 dispone che a decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nell'integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Il legislatore ha previsto, che ciascun Ente, sin dall'anno 2022, avesse la facoltà di anticipare l'aggiornamento delle indennità pari al valore previsto per l'intero ammontare a decorrere dal 2024, finanziando la differenza con risorse proprie di bilancio, circostanza che conferma la scelta innovativa del legislatore di voler ancorare il valore dell'indennità ad un dato statico e non mutevole e quindi, non soggetto a fluttuazione a seconda dell'andamento della popolazione residente per cui, sia il quorum strutturale degli organi di indirizzo politico, componenti del Consiglio e della Giunta comunali, sia i valori delle rispettive indennità, vanno calcolati in base al dato ufficiale del censimento disponibile al momento delle elezioni amministrative e della proclamazione degli eletti.

Vorrei che questo concetto fosse chiaro, appunto.

Tali circostanze è confermata dalla previsione in esame, per cui si è riconosciuto a ciascun ente la facoltà di poter anticipare l'erogazione dell'indennità già dal 2022 per il valore a regime dal 2024. Un secondo ordine riguarda il trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Interno. A tal fine l'articolo 1 comma 586 della legge 234/2021 dispone che, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, il fondo di quell'articolo 57 quarter, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019 numero 124 convertito con modificazioni della legge 19 dicembre 2019 numero 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024. La previsione relativa al concorso e alla copertura fa comprendere che gli incrementi dell'indennità da calcolarsi, secondo il più volte richiamato criterio statico, ossia la popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, da ritenere al momento delle elezioni amministrative per il rinnovo degli organi considerati, possono essere



finanziati con risorse del bilancio comunale, come espressamente previsto dalla riforma del 2021 a regime del 2024.

Il Tuel prevede due differenti criteri per la determinazione della dimensione demografica degli enti: un primo criterio, statico, è contenuto nell'articolo 37 comma 4 che, nel disciplinare la composizione del Consiglio Comunale e del Consiglio provinciale in base al numero degli abitanti, fa riferimento ai risultati dell'ultimo censimento ufficiale; Un secondo criterio cosiddetto dinamico è previsto dall'articolo 156 comma 2 ammette del quale le disposizioni del testo unico di altre leggi regolamenti relative al attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura nonché l'inclusione nel sistema di tesoreria unica alla disciplina del dissesto finanziario e alla disciplina dei revisori dei conti che facciano riferimento alla popolazione vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come relative alla popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente, per le province e i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, ovvero, secondi dati dell'uncem per le comunità montane.

Ad avviso della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Basilicata la recente novella legislativa intervenuta in materia di corresponsione dell'indennità di funzione degli amministratori locali supera la vecchia interpretazione ancorando il valore dell'indennità non più ad un dato dinamico, ma ad uno statico. Al fine di garantire certezza di interpretazione, di favorire e valorizzare le funzioni esercitate dai titolari del munus pubblico; l'articolo 156 comma 2 del 2 nel far riferimento alle attribuzioni di contributi erariali di qualsiasi natura, richiama come riferimento un dato dinamico della popolazione, tuttavia fa espressamente salva la diversa disciplina, come nel caso di specie, pertanto al fine di garantire maggiore omogeneità è stabilita nel tempo, la recente normativa introdotta un parametro meno flessibile per il calcolo dell'indennità di funzione che si pone in posizione di specialità e successione di legge nel tempo, rispetto alla regola generale individuata nell'articolo 156 del Tuel. In conclusione appare definitivamente superato il criterio dinamico per la determinazione del Quantum dell'indennità riconosciuta agli amministratori, che risulta sostituito da quello statico, da individuarsi in base all'articolo 1 comma 583 della legge 234 / 2021. Questo il dato tecnico, in sintesi il numero degli amministratori e dei componenti, quindi della Giunta comunali e del Consiglio comunali, nel nostro caso specific, essendosi tenute le elezioni a giugno, 12 giugno 2022, è stato determinato come se il Comune di Fabriano avesse una popolazione superiore a 30.000 abitanti perché, è il censimento di riferimento che riportava quel dato. Quindi il numero degli amministratori e dei consiglieri comunali è stato parametrato a quella tipologia di comune, e lo stesso per quanto riguarda le indennità. Altrimenti noi dovremmo andare a calcolare ogni volta che si supera la soglia sopra

o sotto il limite dovremmo riandare a riparametrare appunto le indennità a seconda di questi superamenti o meno di soglia; il dato statico quindi, è stato ritenuto prevalente sul dato dinamico. Questo significa che l'amministrazione, Giunta e il Consiglio, i consiglieri sono stati eletti in virtù... facendo riferimento ad un censimento che dava il comune di Fabriano sopra a 30.000 abitanti, su questa base è stato stabilito il numero degli amministratori il numero dei consiglieri comunali, su questa base vengono parametrize le indennità di amministratori e consiglieri comunali per i 5 anni del mandato. Le successive elezioni, il dato sarà aggiornato e quindi ci sarà una nuova riparametrazione sia del numero dei componenti della giunta che dei consiglieri comunali e delle relative indennità.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco, prego consigliere Sorci, proponent, per replica.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Io ho ascoltato attentamente e ancora una volta cerchiamo di raccontarcela alla stessa maniera in modo, ognuno secondo le proprie convenienze. Allora, la norma è chiara, la norma è chiarissima e lo dice anche il Ministero, dopo quella sentenza della Corte dei Conti della Basilicata. L'interpretazione è chiara e riguarda una cosa, se no qui Cerchiamo chi getta fumo negli occhi, la parte eccedente rispetto alla paga, la pagano i cittadini, perché va sul bilancio. Dottoressa, Sindaco, Lei si è scordata di leggere quanto ha scritto il riferimento alla richiesta fatta, correttamente, il Ministero degli Interni dicendo: guardate, e lì è la parola chiave, noi paghiamo la differenza. Io non ho mai affermato che non toccava gli aumenti e non ho mai affermato... ho detto: la legge dice questo punto. Lo ha confermato il Ministero degli Interni, voi avete fatto un'operazione per mantenere quelle cifre che non c'ha nessuna logica; O dite: tutto quello che ha scritto il precedente segretario negli atti ufficiali del comune non ci importa niente, per cui abbiamo deciso, riteniamo, di dover prendere i 70 mila euro in più nella classificazione, mantenerceli e nessuno... ma basta dichiararlo, basta dirlo, io percepisco l'indennità al di là della classe punto, questo... nessuno... è una scelta, è una scelta. Tanto per essere chiari, e ritornando, non avevo parlato dei dipendenti perché io ho fatto un parallelism, a prescindere che ha detto una cosa errata perché, I dipendenti avevano vinto una causa, l'amministrazione li ha costretti, non a voi, l'amministrazione Santarelli all'ultimo minuto, li ha

costretti ad andare alla Corte d'Appello e transare con una riduzione del 30%; alcuni, che non avevano fatto causa per motivi del litigio tra i dipendenti, il sindacato tutto quanto, successivamente ha detto: avete pagato loro, mi dovete pagare a me, anche a noi. E da qui Si è innescato un procedimento che vedremo anche perché la Giunta, presso l'ispettorato del lavoro a luglio scorso, dopo due sedute, ha deciso di non addivenire a nessun accordo. Quindi è un problema loro se la affronteranno, in maniera, come completi di più e quindi, io non lo so. quindi però, fatto un modo di comportamento ho evidenziato. Questo è quello che... perché i comportamenti sono una cosa importante. Quindi, torno a ripeterlo, il Ministero ci ha scritto, la conferenza stato-regioni, Il 18 marzo 2025 sul sito del Governo, quindi, dopo la sentenza della Corte, poi, se vi volete divertire potete andare a leggere un po' su LinkedIn, su altre cose ci sono molti Segretari Comunali, siete andati a leggere, per dire, direttore generale nonché segretario del comune di Napoli, Meola, che è uno che scrive spesso di questa cosa, troverete tutto quello che volete leggere in proposito. Quindi io torno a ripeterlo, decidete di mantenerlo? Bene! E' una vostra scelta che io contesto, sono legittimato a contestare. Ma ve ne assumete, lo devo dire, non nascondersi dietro il possibile rimborso che non è avvenuto. Quindi tutte le cifre percepite sono tutte a carico del Comune di Fabriano, dei cittadini di Fabriano punto. Non Il ristoro... perché, giustamente, i responsabili finanziari hanno messo le cifre ha copertura sapendo, Marcolini tu sei del mestiere, che ci sarebbe stato rimborso, il rimborso non è avvenuto e non avverrà punto



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci, prego, il Sindaco è l'Assessore mi hanno chiesto un attimo la parola prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Si consigliere Sorci adesso sarò più chiara; Le Indennità che state percependo anche voi come consiglieri comunali vanno tutte a carico del bilancio del Comune e sono stabilite sulla base del parametro che abbiamo detto prima. Cioè, questa amministrazione è stata eletta con i parametri relativi ad un censimento demografico che la dava sopra 30.000 abitanti; su quella base è stato calcolato il numero dei consiglieri comunali, il numero dei componenti della giunta. Su quella base viene calcolato l'importo dell'indennità. Per quanto riguarda quella nota

del Ministero dell'Interno, peraltro precedente alle valutazioni che sono valutazioni fatte dalla Corte dei Conti, parliamo di organi diversi e anche di competenze diverse, il Ministero dell'Interno.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Abbiamo siamo andati in maniera irrituale ... Allora, siamo andati in maniera irrituale anche sulla prima interpellanza, quindi questa mattina diciamo, siamo abbastanza elastici, quindi consigliere Armezzani, non si può andare a correnti alternate, se abbiamo deciso di andare in maniera irrituale la prima Andiamo... il tema mi sembra importante, andiamo in maniera irrituale, prego il sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Sarò molto veloce. Detto questo, il Ministero ha risposto, come Ministero dell'Interno dicendo che quei parametri il Ministero li eroga fino ad un tetto, il delta e non tutta l'indennità, il delta... e no... Lei ha detto tutta l'indennità a carico. Vabbè ok. Vabbè, va bene. Allora il Delta va a carico del bilancio comunale. Ok? Allora, siccome questa amministrazione ritiene che ci debba essere anche una coerenza di carattere legislativo, se la norma non prevede diversamente, cosa che non avviene perché la Corte dei Conti va in quella direzione e stabilisce quel parametron. Nel momento in cui un'amministrazione viene eletta con una con una soglia, quel parametro determina anche le indennità. Il Ministero degli Interni dice io, invece applico un altro criterio che è quello dinamico. Io quindi erogo fino alla soglia di popolazione esistente in quel determinato preciso in quel determinato anno, La Corte dei Conti ha fatto un'altra valutazione, quel delta va a carico del bilancio del comune di Fabriano e siccome io ritengo che sia molto demagogico, da questo punto di vista speculare...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Fate finire cortesemente. Consigliere Sorci, adesso ci faccia finire l'intervento come abbiamo fatto poi dopo replicate. Se non è soddisfatto si fa un'altra interpellanza. Assessore Marcolini, voleva intervenire anche lei? Stop, chiudo. Facciamo... Sorci l'interpellanza. Allora le leggo quello che c'è scritto. Parlate direttamente. Allora facciamo... No, no, aspetta Roberto consigliere Sorci ora, siamo andati in deroga sulla prima se vado in deroga anche sulla seconda però ecco fermiamoci un attimo perché se non finiamo più; se facciamo un dibattito, il dibattito, nella fase della sospensione, e tra le 13 e le 15 e 30, lo potete fare tranquillamente. Ora, abbiamo finito la prima ora dell'intervento facendone due l'abbiamo finita. Allora no, basta oggi, di deroghe ne ho fatte due, non le faccio più. Benissimo. Abbiamo finito l'ora dell'interpellanze e dell'interrogazioni, passiamo ora alla parte di questo consiglio comunale che tratta degli argomenti, partendo dal punto numero 12 all'ordine del giorno. Un attimo che andiamo a prendere gli argomenti. Eccolo qua. Allora punto numero 12 all'ordine del giorno che è

12

Punto 12 ODG

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE CON RELATIVI ALLEGATI.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

la proposta di consiglio comunale numero 600 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024 e relazione illustrativa della giunta comunale con relativi allegati".

Su questo argomento c'è anche il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, l'ultimo rilasciato con presidente il dottor Gilberto Chiodi a cui rinnovo il saluto di ringraziamento che è un parere favorevole. Ora lascio la parola all'assessore Marcolini per la presentazione dell'argomento. Prego assessore Marcolini.



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

Grazie Presidente, come siamo soliti dire in occasione del rendiconto è che si dedica al rendiconto un'attività, diciamo, di secondo livello di dibattito politico, come se si trattasse di un aspetto burocratico. In effetti il rendiconto è importante tanto quanto il preventivo perché, mentre nel preventivo le cose si auspicano, nel rendiconto le cose vengono raccontate per come sono state realizzate. Come ha già detto il Presidente, la discussione sul rendiconto poggia su due elementi, la relazione sulla gestione del 2024, e la interessante, pregevole, relazione dell'organo di revisione sulla proposta di rendiconto.

Quali sono gli aspetti salienti del rendiconto? Intanto, abbiamo un incremento degli accertamenti rispetto alle previsioni iniziali, per quanto riguarda le entrate, del 9,62% abbiamo poi una quantificazione dei rapporti tra accertamento e riscossione per quello che riguarda le sanzioni pecuniarie per violazione del codice della strada, e per quello che riguarda l'attività di verifica e controllo di due capitoli decisivi che riguardano l'evasione dell'IMU, che riguarda, nel rendiconto 2024, 3 milioni e 331 mila euro, il recupero dell'evasione da rifiuti per un milione e 390 e il recupero della vecchia tasi per 102 mila euro.

Quindi, su questo versante segnalo che, avendo sostanzialmente lasciato invariati e sofferenti i temi delle tariffe dei servizi, ci stiamo concentrando sulla battaglia antievasione in senso di giustizia fiscale, che ci consenta anche una giustizia redistributiva dei servizi. Sempre tra le parti salienti del rendiconto, voglio sottolineare la copertura del fondo dei crediti di dubbia esigibilità che è arrivato a 99,18%. Quindi quando anche non dovessimo incassare Nessuno di quei crediti ci avremmo sostanzialmente una copertura totalitaria. Nonostante le riduzioni dei trasferimenti statali, da allegato al documento di legge finanziaria, per gli anni 24 - 25 - 26 e 27 e crescenti, l'anno prossimo sarà il doppio di quest'anno la riduzione l'accantonamento a favore della finanza Nazionale, abbiamo un incremento della spesa corrente di oltre 300mila euro, dovuto appunto al recupero delle cifre che abbiamo appena accennato. Segnalo, per quello che riguarda sempre in maniera il più veloce possibile, potremmo osservare che c'è un incremento delle spese in conto capitale di oltre un milione e 100 pari al 25,55% dell'anno precedente; infine quello che è la premessa delle discussioni che faremo a maggio e a giugno, a proposito di variazione di bilancio; la prima, quella piuttosto ordinaria che discuteremo più tardi a cui ne seguiranno due di maggiore contenuto strettamente vincolate all'avanzo di amministrazione, che muta tra il 22 e il 23 e il 24 da 5 milioni e 2, del 22, vi ricordate la fantastica e leggendaria summa dell'avanzo libero lasciato uscire dalla passata amministrazione, 3 milioni e 6 per il 23 e 3 milioni 979 per il 24; cifra

importantissima che si aggiunge alla parte, vincolata agli investimenti di 769 mila euro che sarà l'oggetto della prossima variazione, non quella che discuteremo oggi, riferita esclusivamente agli investimenti a cui ne seguirà un'altra, forse non fino all'ultimo euro, di 3 milioni e 979 che faremo probabilmente nel mese di giugno, dopo l'approvazione della salvaguardia, che riguarderà investimenti e spese anche correnti, non ripetibili una tantum. Quindi, la manovra che ci consente questo specchietto del rendiconto che riguarda il risultato avanzo di amministrazione, ci segnala una parte destinata agli investimenti di 769 mila euro che sarà l'oggetto della prossima variazione di bilancio del mese di Maggio, cui seguirà una cifra vicino ai 3 milioni 979 che riguarderà gli investimenti e le spese correnti non ripetibili. Quindi, se noi potessimo aggiungere come possiamo vedere dal rendiconto, il recupero delle somme accantonate per gli interessi che lo Stato ci ha riconosciuto di circa un milione e seicentomila euro, le variazioni che ci stiamo accingendo a fare, quella che seguirà l'approvazione del rendiconto e sarà attorno a un milione e mezzo milione 471, a cui si aggiungeranno 700 mila euro e a cui si aggiungeranno 3 milioni e 900 mila euro, quindi un'integrazione, nonostante le difficoltà, molto strozzata e faticosa sulle correnti con qualche possibilità di respiro per quello che riguarda, invece gli investimenti.

Un'ultima osservazione riguarda lo smaltimento dei residui attivi e la gestione di quelli passivi; diciamo ci viene riconosciuto dall'organo di revisione un comportamento di cui conosciamo il peso, quindi, riduciamo i crediti inesigibili, aumentiamo il fondo di quelli dubbiosamente esigibili, cancelliamo quelli inconsistenti e cerchiamo di pagare tutto quello che c'è da pagare. Tenete presente che per il secondo anno abbiamo migliorato il sistema di pagamento sotto il livello di legge, altro elemento che già nel passato i revisori ci hanno sottolineato, quindi, consegniamo un rendiconto assolutamente positivo, faticoso, che segnala una frizione sempre più crescente, tra i bisogni sociali e le risorse correnti, un equilibrio che riguarda che è riuscito ad accantonare sul versante degli investimenti cifre ancora sensibili che avranno la loro destinazione dopo la discussione che effettueremo nei mesi di maggio e di giugno quindi, il rendiconto, come documento cruciale, la relazione sulla gestione del 24, che io ho, per titoli, semplicemente nominato costituiscono, diciamo un riassunto positivo delle attività che noi abbiamo svolto che ci rende più sereni anche di fronte alle possibilità effettive che il Comune ha di fronte ai fabbisogni sociali crescenti. Per quello che è nelle possibilità del Comune, il Comune sta facendo quello che può fare, ovviamente il Comune però, è anche lo sportello, il primo sportello di risposta a fabbisogni sociali eccedenti le possibilità comunali e quindi prende sulle spalle spesso anche compiti indebiti, da cui non ci sottraiamo, ma di cui non siamo responsabili.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Marcolini. Se non ci sono interventi metto in votazione... allora prego allora consigliere Ragni.



RICCARDO RAGNI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente, ma io la prenotazione l'ho fatta perché vedevo che dai banchi dell'opposizione nessuno interveniva, comunque, altrimenti l'avrei fatta dopo, però io, va bene così, sarò molto stringato, anche perché l'assessore Marcolini ci ha illustrato il Rendiconto in commissione durante una lunga commissione che è durata circa un'ora e mezza, siamo entrati nel dettaglio di quelli che sono i documenti a disposizione di tutti, quindi io conterrò al minimo il mio intervento preannunciando, ovviamente da parte del nostro gruppo e credo di poter parlare anche a nome degli altri gruppi consiliari di maggioranza, un voto favorevole alla luce degli ottimi risultati, di un rendiconto che mette in sicurezza i conti e che ci consente di avere una gestione finanziaria di assoluta, appunto, sicurezza.

Due sono le cose, secondo me, estremamente importanti che l'Assessore ci ha evidenziato e cioè, l'aver finalmente iniziato un'opera di recupero di quella che era l'evasione e che è estremamente importante, perché poi quello che viene ricavato va a confluire nelle spese correnti e quindi in quello che il Comune materialmente può spendere, diciamo, per realizzare i propri interventi; e il fatto che i crediti di dubbia esigibilità, e tutti ricordiamo ciò che c'era stato lasciato in eredità dalla precedente amministrazione, sono praticamente coperti al 100%, quindi, noi abbiamo un rendiconto che consente di avere una gestione in sicurezza che tenta di ovviare quelle che sono le difficoltà, che tutti i comuni italiani in questo momento stanno affrontando, molti dei quali sono veramente in situazioni economiche precarie se non di pre-dissesto a causa del progressivo e continuativo annuale taglio, la riduzione di trasferimenti da parte del governo centrale e ci consente, comunque, nonostante questo, di guardare con ottimismo il futuro è a quelli che saranno gli interventi previsti, diciamo, per quest'anno le opere e lavori che verranno eseguiti, quindi, non mi dilungo ulteriormente e quindi confermo il nostro voto favorevole all'approvazione Rendiconto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Ragni prego consigliere Sorci. Cerchiamo di essere puntuali e sintetici.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Presidente, Lei se le va cercando eh?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

non so io vorrei che voi rispettate il regolamento sono abbastanza libero.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

faccio solo un paio di... mi va bene la lotta all'evasione, sai come la penso Assessore, quindi compreso il discorso sui crediti di dubbia esigibilità. Sul credito inconsistente, quanto vale? E qual era le motivazioni per cui erano inconsistenti? Perché quella è una cosa che adesso mi ricordo quanto vale però è capire perché era inconsistente, se perché la gente è fallita, perché la gente è scappata via oppure qualcuno tra virgolette, ci ha truffato, questo è quindi uso il termine tra virgolette perché ho usato quindi questo era. E D'altronde il resto è un documento che fotografa le spese, quindi la responsabilità principalmente, è della Dottoressa e dei sindaci revisori che devono attestare la correttezza, quindi non c'ho dubbi sul, non credo che qualcuno rischi se stesso per taroccare i numeri, tanto per essere chiari.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci. Infatti i pareri sono favorevoli sia della Dottoressa che dell'organo di revisione prego consigliere Anibaldi.



ANDREA ANIBALDI

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie presidente, prendo la parola iniziando dalle ultime parole dell'assessore Marcolini, il quale ringrazio. Il Rendiconto è positivo per il Comune lo vediamo dei dati, non entro nel merito, lo abbiamo tutti; è faticoso, faticoso perché ormai le spese per investimento, grazie anche agli uffici, riusciamo a trovare le risorse e lo vedremo anche dopo nei prossimi punti. Il vero problema è la spesa corrente, il calo demografico, la mancanza di lavoro, ridurranno sempre di più le entrate e quindi il Comune troverà sempre di più a mettere le pezze o a tamponare al posto di curare. Sottolineo il buon lavoro che ha fatto l'Assessore con gli uffici preposti e quindi la dichiarazione del nostro gruppo è estremamente favorevole. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Anibaldi, prego consigliere Paladini



PAOLO PALADINI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bravissimo, anche io faccio mie le parole dei miei colleghi della maggioranza. Quindi anche a nome del gruppo PD diamo voto favorevole.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Paladini, non ho altri interventi. Quindi passiamo alla votazione, in questo caso la votazione sarà duplice... la pregiudiziale, al volo e sinteticissima



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, Presidente sollevo questioni pregiudiziali a norma l'articolo 43 e chiedo il ritiro della deliberazione per questi motivi:

Il presente argomento deve essere anticipato da discussione in commissione; la commissione però è stata convocata in violazione dell'articolo 11 comma 3, chiedo scusa, articolo 12 comma 3 perché la convocazione ai consiglieri è giunta il giorno 8 per la seduta del 10, quindi con il mancato rispetto dei tre giorni previsti dal regolamento. A tale scopo, riteniamo che l'argomento non possa essere posto in votazione e pertanto, ai sensi della normativa regolamentare già richiamata sulla questione pregiudiziale, chiediamo che il Presidente, acquisito il parere del Segretario comunale, voglia provvedere a togliere l'argomento in discussione e a proporlo alla prossima seduta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani, lei è stato c'era così come promesso. La ringrazio. Ora io le devo dire che c'è stata questa deroga, in ragione di quando deciso nella conferenza dei capigruppo e in ragione addirittura dell'articolo 12 comma 3, ma diciamo, l'aspetto tecnico, sarà il Segretario a precisarlo con parole più giuste, da semplice ingegnere lì c'è scritto "di norma" ma, alla conferenza dei capigruppo, come lei sa e come è stato già fatto in altre situazioni, può tranquillamente derogare al regolamento. Quando noi invertiamo, per esempio l'ordine delle trattazioni, la conferenza capigruppo lo decide, se non ha senso la conferenza capigruppo, ma il Segretario saprà essere più puntuale, prego Segretario le lascio la parola.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Eccoci sì, in base alla richiesta che di pregiudiziale, l'articolo 12 comma 3 leggo testualmente: "le convocazioni di cui ai precedenti commi sono disposte con avviso scritto contenente l'indicazione giorno ora luogo", poi eccolo, quello che rileva, ai fini appunto della pregiudiziale che è stata sollevata, ritengo che sia la seconda parte del comma 3: "l'avviso viene inoltrato ai componenti della commissione, di norma, almeno tre giorni prima della data fissata per la seduta". Diciamo che questo "di norma" significa che è un termine che non ha natura perentoria e, per il quale, la conferenza dei capigruppo è andata a derogare. Nel senso, da quello che mi è stato riferito ritengo che... ecco, poi per dirimere la questione ritengo che sia opportuno sentire il Presidente della commissione a cui spetta il compito della convocazione. Se ci voglia esporre quale è stato il motivo, per cui è stata fatta l'8 per il 10, diciamo questa è la motivazione, è questa ritenga; per quella che è la parte mia tecnica, leggendo, la

disposizione, la norma contenuta nell'articolo 12 comma 3 si fa riferimento al "di norma", "almeno tre giorni" è un termine che però non ha natura perentoria. Quello che, come ben sapete, è il termine sacro che si dice "È l'unico termine perentorio dotato di sacralità" sono i 20 giorni precedenti la seduta, per il deposito di tutti gli atti relativi al rendiconto, quindi non solo tutta la documentazione, ma anche i pareri dell'organo di revisione amministrativo contabile, quello è previsto dal TUEL come sapete. Quello è il termine cosiddetto "tagliola" è l'unico effettivamente previsto nel Tuel, a garanzia proprio delle minoranze per cui, tutti gli atti relativi al rendiconto devono essere perentoriamente, obbligatoriamente depositati e quindi messi a disposizione di tutti i consiglieri, ma in modo particolare dei consiglieri di minoranza, almeno 20 giorni prima, sempre che non sia stabilito un diverso termine nel regolamento di contabilità o nel regolamento consiliare. Da questo punto di vista, la dottoressa Campanella, mi ha confermato che è stato rispettato il termine del deposito degli atti, quindi ritenga, fermo restando che il presidente della commissione se voglio esporre le ragioni per cui c'è stata questa convocazione, se è convenuto in conferenza o meno, a mio avviso, non inficia, questo elemento e quindi, non non costituisce questione di pregiudiziale che possa non consentire di andare a deliberare la proposta all'ordine del giorno che è stata esposta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Segretario una puntualizzazione. Il rendiconto è stato inviato il 25 marzo, quindi nei termini, così come in conferenza dei capigruppo avevamo detto che le commissioni sarebbero state fatte... noi le abbiamo fatti il giovedì Il martedì successivo lunedì successivo, adesso non me lo ricordo bene, ma la presidente della commissione, e questo è stato deliberato all'unanimità, se no le prossime volte ne faccio fare registrazioni, cioè ragazzi. Ecco lascio la parola alla consigliera Monacelli. Lascia la parola al consigliere Sorci... consigliere Sorci oggi è particolarmente sintetico, quindi consigliere Sorci, prego...



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Poi mi fa incazzare Paladini, allora no, no è Paladini che mi ha reso nervosa, stamattina. Allora, per correttezza, io, come capogruppo ho detto sì, Andiamo... ma non abbiamo detto... della commissione... Tant'è vero che Graziella, correttamente a un certo punto, mi ha detto, io

dico, dove vai Graziè? A convocare la commissione per i giorni... quello che contesta Armezzani è che in realtà, i tre giorni non ci sarebbero, che è un'altra cosa. Adesso io non lo so, come se... qui c'è fior di avvocati che...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

allora Roberto, consigliere Sorci, scusi su questo discorso dei 3 giorni, penso che il Segretario sia stato estremamente esaustivo e riguardava la norma; per essere altrettanto più rigorosi del Re, in commissione la discussione non è stata sul giorno, ma sul convocare le commissioni riunite o meno, il dibattito più grande è stato quello ma, sul giorno si era detto, si convoca per il lunedì, mi sembra successivo per giovedì per il giovedì. Esatto. Questo era solamente il dibattito era, se mettano insieme due o tre in maniera tale che non chiamavamo 10 volte le commissioni, comunque consigliere Monacelli, prego.



GRAZIELLA MONACELLI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, allora vista l'aria frizzantina, torniamo ad essere un po' con i piedi per terra d'accordo? Allora, in conferenza di capigruppo ho proposta, e abbiamo condiviso con tutti, almeno con i presenti, che, visti gli argomenti all'interno dell'ordine del giorno da trattare, avremmo dovuto convocare, anche per opportunità logistiche e corrette, di convocare le due commissioni in maniera congiunta. Sono partita al volo per andare a convocarla, fermo restando che sulla parte tecnica di cui parla il consigliere Armezzani, credo che, sia il presidente che il segretario abbiamo, come dire, argomentato in maniera esauriente quali sono le norme, fermo restando che il rendiconto è stato presentato 20 giorni prima, fermo restando che in commissione, poi in realtà la minoranza non c'era, c'era soltanto Roberto Sorci, fermo restando che si sa..., fermo restando che, è consuetudine prima del consiglio la convocazione delle commissioni e che, spesso e volentieri, più spesso che volentieri, l'opposizione o la minoranza, chiamiamoci come vogliamo, non sono presenti. Detto tutto ciò, Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va benissimo, quindi Armezzani prego.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente, rispetto ai poteri della conferenza dei capigruppo, bisogna che ci chiariamo perché altrimenti sembra che sia l'organo supremo, neanche la Corte Costituzionale, cioè, questo non è consentito.

La norma... quando l'articolo dice "di norma" significa che è la norma. Quindi significa che quando la convocazione è in violazione, chiedo chiedo perdono in modo che vi spiego bene che cosa si intende perché altrimenti "di norma" sembra che facciamo come vogliamo. No! Allora, attenzione un attimo, chiedo scusa, significa che, qualora si violi il termine o si ritenga opportuno non rispettarlo, bisogna almeno, in coerenza con quanto stabilisce il regolamento all'articolo 28 comma 10, in cui c'è la deroga ai tempi di convocazione del consiglio comunale in ragioni di necessità e urgenza. Allora, visto che il rendiconto è stato depositato 20 giorni prima, visto che i tre giorni di opportunità di urgenza non c'erano, non esiste, a mio avviso, norma che possa essere derogata per ragioni che non sono oggettivamente, tanto meno neanche nella convocazione. Ciò premesse, prendendo atto che il Presidente non intende rimuovere l'argomento in discussione e preciso, preciso l'astensione alla partecipazione alla commissione è propedeutica per questa obiezione, diversamente, come è noto la partecipazione dei membri alla commissione, anche in difetto di regolarità della convocazione, sana, quindi, se io avessi partecipato alla commissione, oggi non avrei potuto sollevare l'obiezione, ecco il motivo della ragione della mia assenza. Giusto Segretario... Bene detto questo dichiaro la mia non partecipazione al voto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va benissimo, prendo atto di quanto dice il consigliere Armezzani. Pongo in votazione il punto 12 all'ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 600 del 25 marzo 2025 aventi ad oggetto: "approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024 e relazioni illustrative della giunta comunale con relativi allegati".

Prego consiglieri, che partecipano alla votazione, votazione aperta.

Votazione chiusa: consiglieri presenti 13, votanti 13, favorevoli 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, la proposta di consiglio comunale numero 600 viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti. Per la stessa è richiesta di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo

134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Prego consiglieri votazione aperta per l'immediata eseguibilità.

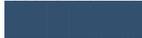


VOTAZIONE

Votazione

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  13

Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Ricciotti Marta, Ducoli Francesco, Monacelli Graziella, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Ragni Riccardo, Ghergo Daniela, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Paladini Paolo, Trombetti Fausto

Contrari

Astenuti

Non votanti  6

Sorci Roberto, Zannelli Leonardo, Pariano Giuseppe Luciano, Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Votazione chiusa, presenti 13, votanti 13, favorevoli 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi il punto 12 all'ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 600 aventi ad oggetto: "approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario



VOTAZIONE

2024 e relazioni illustrative della giunta comunale con relativa allegati" è approvata ed è immediatamente esecutiva. Consigliere Monacelli prego

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli 13

Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Ricciotti Marta, Crocetti Maria Nair, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Balducci Giovanni, Ducoli Francesco, Ragni Riccardo, Paladini Paolo, Ghergo Daniela, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto

Contrari

Astenuti

Non votanti 6

Sorci Roberto, Zannelli Leonardo, Pariano Giuseppe Luciano, Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo



GRAZIELLA MONACELLI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presidente, volevo fare questa proposta di anticipare i punti 14 e 15, di poterli discutere insieme, e poi, visto che sono direttamente collegati, e poi passare ad una votazione come di norma separata.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Per quello che riguarda la presidenza non c'è nessun tipo di difficoltà, la proposta viene messa in votazione. A me va benissimo, quindi riassumo la proposta del consigliere Monacelli che sarebbe quella di anticipare pronti 14 e 15, fare un'unica presentazione dei punti e poi procedere alla votazione separate.

Prego consiglieri, se c'è qualcuno, votiamo questa inversione dei due punti all'ordine del giorno, prego consiglieri presenti votazione aperta.

Un attimo che aggiorniamo i presenti e gli assenti. Allora Armezzani, Arteconi, Zannelli non ci sono quindi togliamoli. Grazie. Votazione chiusa presenti 16, consiglieri votanti 16, favorevoli 16, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta viene



VOTAZIONE

approvata all'unanimità dei consiglieri presenti. Quindi allora introduciamo... un momento che ci organizziamo.

Totale dei presenti: 16

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  16

Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Monacelli Graziella, Ducoli Francesco, Crocetti Maria Nair, Sorci Roberto, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pariano Giuseppe Luciano, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Paladini Paolo, Silvi Danilo, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Ragni Riccardo, Ghergo Daniela

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Introduciamo e andiamo a presentare, da due assessori chiaramente diversi, quindi faremo due step, prima l'assessore Marcolini che ci presenta la proposta di consiglio comunale numero 677 avente ad oggetto: "variazione alle dotazioni di competenza di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025 - 2027 annualità 2025 - 27 ai sensi dell'articolo 175, comma 1 del decreto legislativo 267/2000". E' allegato a questa proposta il parere dell'organo di revisione economico finanziario con verbale numero 3 dell'11 aprile 2025, l'esito del verbale è favorevole. Presenta la proposta l'assessore Marcolini prego assessore.

14

Punto 14 ODG

VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA' 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

Grazie Presidente, c'è stata una discussione nelle Commissioni congiunte, bilancio e affari economici, e parliamo semplicemente del reintegro delle somme, che eravamo stati costretti a sottrarre alle nostre possibilità nel Bilancio approvato nel mese di dicembre, riguardanti l'accollo da parte dello Stato, ormai siamo al decimo anno, degli interessi per i mutui in essere; la somma complessiva supera un milione e 6, in via prudenziale abbiamo reintegrato il bilancio del dicembre scorso di 1.471.000, le voci principali riguardano il settore del governo del territorio, ma riguardano tutte, diciamo, quelle mancanze di risorse correnti che per quadrare il bilancio avevamo, a dicembre, sottratto, dato che era stato annunciato già da parte del governo l'impegno a integrare, quindi di fatto, reintrodurre quello che abbiamo tolto nel bilancio preventivo di dicembre sulla scorta della promessa ufficiale, poi mantenuta da parte del governo, quindi, non ci sono variazioni sostanziali di una qualche consistenza se non per quello che riguarda i servizi al Cittadino, per il miglioramento, in termini di risorse, del servizio per le mense per gli asili nido che aumentano di numero, per i centri estivi per i disabili, che tra l'altro dovrebbero rientrare, nonché per i finanziamenti delle manifestazioni culturali estive e poi a seguire per i quali bisogna presentare progetti con una disponibilità di bilancio già quest'anno. Quindi vorrei fermarmi qui Presidente, perché è semplicemente il reintegro di somme che avevamo già isolato, segregato nel mese di dicembre che tornano adesso alla piena disponibilità del consiglio comunale.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Marcolini, non ho prenotazioni anzi, facciamo ora presentare all'Assessore Vergnetta la proposta di consiglio comunale numero 550 del 18 marzo 2025 avente ad oggetto: "aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2025 - 2027 annualità 2025 ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36". Anche su questa proposta di delibera consiliare c'è il verbale dell'organo di revisione economico finanziaria; il verbale numero 4 dell'11 aprile 2025 il cui esito è espresso in maniera favorevole. Prego assessore Vergnetta.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Grazie è un riallineamento di due progetti, il primo è quello dei loculi del cimitero, che per adeguamento prezzi, passa da 600.000 a 1 milione di euro e l'altro, è il riallineamento dell'Opera del Giano, che viene inserita all'interno del bilancio, del Piano Triennale, per poter procedere poi all'avvio della gara per la realizzazione della fognatura. Sono stati entrambi esposti in maniera eloquente in commissione, se ci sono domande siamo qui.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore, non abbiamo richieste di intervento, andiamo direttamente alla votazione. Pregiudiziale, la stessa di prima. Prego consigliere Armezzani

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sollevo la pregiudiziale presentata per il precedente punto, per gli stessi medesimi motivi e sapendo quale sarà la risposta del banco della presidenza, annuncio la mia non partecipazione al voto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va benissimo ne prendo atto consigliere Armezzani, quindi procedo alla. Chiediamo verifica del numero legale lo dica...



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, e pertanto chiedo verifica del numero legale.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, legittimo da parte sua, prego segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Vado, Ghergo, Balducci, Monacelli, Crocetti, Paladini, Pallucca, Ducoli, Spreca, Ragni, Aniello, Ricciotti, Guida assente, Trombetti, Ghidetti, Sagramola, Anibaldi, Sorci, Zannelli, Stroppa, Minelli, Biondi, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani.

Allora 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 assenti, 13 assenti e sono 12, 11, presenti con il Sindaco. Quindi, il numero legale manca.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora sono presenti 11 consiglieri comunali, 12 con il Sindaco ma non conta, quindi non c'è il numero legale. Mi fa piacere ricordare le motivazioni delle assenze da parte dei consiglieri di maggioranza Barbara Pallucca, ora non dico i motivi personali, assente perché sta partecipando al funerale della suocera, Giacomo Guida assente per motivi di lavoro, Massimo Spreca assente perché sta con il figlio ai campionati italiani di taekwondo. Poi il resto, va bene, sono assenti, questo lo capiamo. Per questi motivi manca il numero legale. Comunque

non è un problema, non è un problema, l'articolo 31 comma 4 di questo consiglio comunali, ancora valido, mi dice che posso sospendere la seduta per 20 minuti, così farò la sospendo alle 12:18, alle 12:38 faccio ripetere l'appello, quindi la seduta è dichiarata sospesa. Prego Paladini



PAOLO PALADINI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sì, 30 secondi scusate. Io capisco che è prerogativa dalla minoranza, ovviamente avvalersi di tutti gli strumenti che possono servire per ostacolare il lavoro della giunta, della maggioranza, però il Presidente ha teste ricordato quali sono i motivi dell'assenza dei consiglieri, una di queste tre nostre assenze sta arrivando dalla camera mortuaria del papà del marito per garantire il numero legale. Ora accettiamo tutto, l'ostruzionismo... però penso che sia un limite anche alla decenza. Eh. E questo oggi voi lo avete ampiamente superato.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Allora non t'andà via perché adesso, la decenza, l'hai superata te Paolo, hai capito perché da stamattina... penso che non ci stai proprio... alle... tutto allineato, allora, per essere chiari e uso le parole degli altri, non lo so, però... ambè c'hai ragione...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

A richiesta di tutti I consiglieri, facciamo l'appello in anticipo rispetto alle 12:40 che avevamo detto, quindi prego Segretario l'appello per verifica.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Ghergo, Balducci, Monacelli, Crocetti, Paladini, Pallucca, Ducoli, Spreca assente, Ragni, Aniello, Ricciotti, Guida assente, Trombetti, Ghidetti, Sagromola, Anibaldi, Sorci, Zannelli, Stroppa, Minelli, Biondi, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani.

6 assenti e sono 19 presenti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto, la seduta è praticamente composta, confermo gli scrutatori che avevamo già detto quindi Marta Ricciotti, Graziella Monacelli, Danilo Silvi.

Chiede la parola la consigliera Pallucca, prego consigliere.



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente, ho chiesto la parola perché, come avrete visto, era mancato il numero legale anche a causa mia. Ringrazio di cuore tutti i consiglieri di minoranza, dell'opposizione per avermi fatto abbandonare i miei figli e mio marito alla camera mortuaria dove mia suocera in questo momento. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Pallucca, torniamo all'ora sui 2 punti all'ordine del giorno, eravamo nella fase delle votazioni. Quindi come, Prego.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Mi riporto quanto ha affermato prima della sospensione e annuncio la mia non partecipazione al voto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prendo atto consigliere Armezzani. Quindi io metto in votazione la... votazioni distinte, come abbiamo detto metti in votazione il punto 14, ma anticipato al 13, la proposta di consiglio comunale numero 677 dell'8 Aprile 2025 aventi ad oggetto: "variazione alle dotazioni di competenze di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025 - 2027 annualità 2025 -

2027 ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267/2000; prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Allora votazione chiusa, per validità e per correttezza, mi manca uno scrutatore quindi, al posto del consigliere Silvi, nomino scrutatore il consigliere Giuseppe Pariano Luciano... si figuri è un piacere. Allora votazione chiusa consiglieri presenti 15, votanti 15, favorevoli 14, contrari nessuno, astenuti uno, è astenuto il consigliere nonché il scrutatore Pariano Giuseppe Luciano. Quindi la proposta 677 viene approvata a maggioranza.

Per la medesima proposta viene richiestal'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000, prego consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità.

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  14

Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Ducoli Francesco, Pallucca Barbara, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ragni Riccardo, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Balducci Giovanni, Trombetti Fausto, Ghergo Daniela, Paladini Paolo, Sorci Roberto

Contrari

Astenuti  1

Pariano Giuseppe Luciano

Non votanti  4

Armezzani Lorenzo, Arteconi Vinicio, Zannelli Leonardo, Silvi Danilo



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  14

Ducoli Francesco, Sagramola Giancarlo, Monacelli Graziella, Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Ragni Riccardo, Ricciotti Marta, Paladini Paolo, Trombetti Fausto, Sorci Roberto, Ghergo Daniela

Contrari

Astenuti  1

Pariano Giuseppe Luciano

Non votanti  4

Armezzani Lorenzo, Arteconi Vinicio, Zannelli Leonardo, Silvi Danilo



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Votazione chiusa presenti 15, votanti 15, favorevoli 14, contrari nessuno, astenuti 1, è astenuto il consigliere Pariano Giuseppe Luciano. Quindi la proposta 677 del 8/4/2025 è approvata ed immediatamente eseguibile. Procediamo ora con la votazione successiva del ex punto 15 all'ordine del giorno che diventa appunto

15

Punto 15 ODG

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ANNUALITA' 2025, AI SENSI DELL'ART. 37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

14 di questo ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 550 del 18 marzo 2025 avente ad oggetto: "aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2025 - 2027 annualità 2025 ai sensi dell'articolo 37 decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36".

Prego consiglieri votazione aperta.

La votazione è chiusa, visto che anche il consigliere Pariano insieme al consigliere Sorci manca su questa votazione, sostituisco, non avendo più nessun consigliere di minoranza, lo scrutatore con il consigliere Paolo Paladini, quindi gli scrutatori sono: Marta Ricciotti, Monacelli Graziella, Paladini Paolo. La votazione è chiusa presenti 13 consiglieri, votanti 13, favorevoli 13, contrari nessuna, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale 550 viene approvata all'unanimità di consiglieri presenti.



VOTAZIONE

Per la medesima proposta viene richiesta di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 / 2000, quindi prego consiglieri votazione aperta per l'immediata eseguibilità.

Perfetto. Consiglieri presenti 13, favorevoli 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale 550 del 18 marzo 2025 sul programma triennale viene approvata ed è immediatamente eseguibile.



Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  13

Anibaldi Andrea, Ducoli Francesco, Sagramola Giancarlo, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Pallucca Barbara, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Trombetti Fausto, Ghergo Daniela, Paladini Paolo, Ricciotti Marta

Contrari

Astenuti

Non votanti  6

Arteconi Vinicio, Zannelli Leonardo, Pariano Giuseppe Luciano, Armezzani Lorenzo, Silvi Danilo, Sorci Roberto



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  13

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Monacelli Graziella, Balducci Giovanni, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Aniello Oreste, Ghergo Daniela, Trombetti Fausto, Ducoli Francesco, Ricciotti Marta, Paladini Paolo, Ragni Riccardo

Contrari

Astenuti

Non votanti  6

Arteconi Vinicio, Sorci Roberto, Armezzani Lorenzo, Zannelli Leonardo, Pariano Giuseppe Luciano, Silvi Danilo



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, secondo appello, secondo appello della seduta pomeridiana, come abbiamo detto alle 16:10 facevamo il secondo appello, prego il Segretario comunale per l'appello, prego Segretario



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Ghergo, Balducci, Monacelli, Crocetti, Paladini, Pallucca, Ducoli, Spreca, Ragni, Aniello, Ricciotti, Guida, Trombetti, Ghidetti, Sagramola assente, Anibaldi, Sorci, Zannelli, Stroppa, Minelli, Biondi, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani. Allora 2-4-6-8-10-11.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

11 presenti con il Sindaco; sono presenti 10 consiglieri oltre il Sindaco. Quindi non viene raggiunto il numero legale, quindi il consiglio viene dichiarato finito, deserto e si dà appuntamento ai consiglieri alla prossima seduta di consiglio comunale, ringrazio i presenti. Buona serata a tutti, auguri di buona Pasqua ai consiglieri presenti, a quelli assenti che sia una Pasqua con l'ulivo di pace e serenità ragazzi. Ci rivediamo dopo Pasqua auguri di buona Pasqua. Anche alla città sì.